

Spettabile  
Municipio Città di Lugano  
Palazzo Civico  
6900 Lugano

Lugano, novembre 2010

## Interrogazione

### Riflessione sul percorso del Tram

On. Sindaco,  
On. Municipali,

In questi tempi viene pubblicato il libro “c'era una volta la Lugano-Cadro-Dino”, che documenta momenti pioneristici della mobilità nel luganese.

Intanto la fase di progettazione dell'asta orizzontale dello schema a H della rete tramviaria luganese prosegue. L'importanza di questa rete per la viabilità futura nel luganese, come pure i costi per inserire questo sistema in una Lugano che oggi ne è priva, sono temi noti. Il concetto H è strategico, avendo Lugano esaurito spazio diventa interessante il Vedeggio e ci vuole un collegamento. Ma il tunnel è la soluzione migliore?

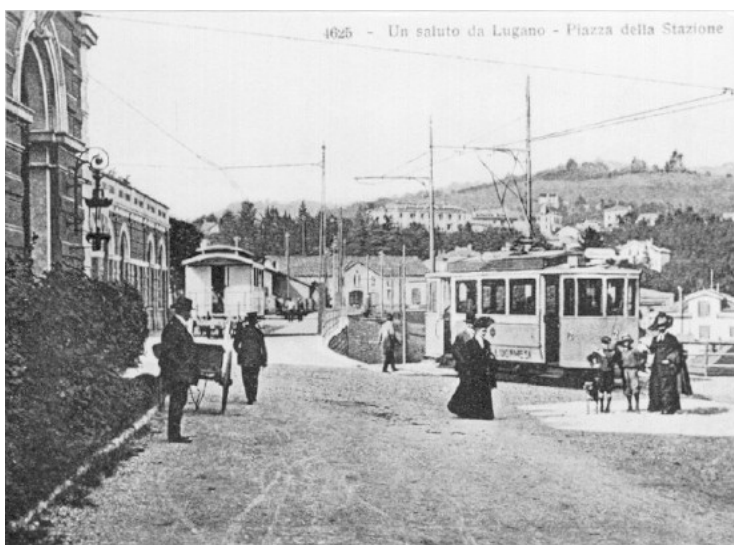
Una variante potrebbe essere prolungare con un ponte l'attuale capolinea della Lugano-Ponte Tresa e inserirsi su via San Gottardo, arrivare al tornante, curvare e scendere fino alla pensilina (si veda figura allegata).

I costi di una simile variante sarebbero molto inferiori dello scavo del tunnel, con tempi di realizzazione minori. I risparmi di tempo e soldi potrebbero andare a vantaggio delle altre due aste, in particolare l'asta destra che attraverserebbe le aree più popolate del Cantone.

Inoltre si permette di salvare la vecchia linea della Lugano-Ponte Tresa.

Questo percorso ha un altro immediato vantaggio: passa in modo naturale dalla stazione FFS. Dalla stazione una eventuale linea nuova potrebbe poi continuare fino a Tesserete, come tempo addietro.

Questa soluzione inoltre rende superflua la seconda funicolare prevista per raccordare la stazione con via Peri.



Le questioni tecniche, gli adattamenti degli scartamenti, ed altre problematiche operative, certamente se sono state superate a fine '800 per i primi tram a Lugano, lo saranno nel nuovo millennio.

